Buoni spesa nei negozi di vicinato Un aiuto a 340 persone in difficoltà

Solidarietà. Al progetto hanno aderito 61 attività dislocate in sette Comuni del Meratese
I fondi provengono dalle compensazioni per l'apertura del centro commerciale "Marasche"

OSNAGO
LORENZO PEREGO

Sono 339 i beneficiari del voucher del progetto "Spesa sociale di vicinato" lanciato lo scorso luglio dal Comune di Osnago in collaborazione con Carnate, Cernusco Lombardone, Lomagna, Merate, Missaglia, Montevecchia e Ronco Briantino.

«All'iniziativa hanno aderito 61 esercizi commerciali di vicinato situati nei Comuni coinvolti - spiega il sindaco di Osnago **Paolo Brivio** - tali negozi potranno intercettare parte delle risorse, circa 90 mila euro, utilizzando fondi resi disponibili dalle compensazioni per l'apertura del centro commerciale "Marasche" e partecipare a una proposta di esplicito valore sociale, avvicinando nel contempo una nuova clientela».

Il sindaco di Osnago Paolo Brivio

«In concreto - spiega - il progetto si concretizza nella produzione di voucher, ciascuno da 25 euro, che fino al 30 aprile saranno utilizzabili nei 61 negozi "di vicinato" con superficie sotto i 150 metri quadri, e sotto i 250 metri quadri nel solo territorio di Merate, che hanno risposto all'invito e hanno aderito all'iniziativa».

Ogni singolo paese, dall'apertura del bando, ha informato la popolazione, effettuato la ricezione delle domande e delle candidature, le ha vagliate ed ha stilato la relativa graduatoria, ammettendo i nuclei familiari che avevano i requisiti, poi sono state pubblicate le graduatorie e sono stati inviati i voucher che potranno essere spesi nelle prossime settimane.

È prevedibile che la maggior parte verrà utilizzata sotto le festività natalizie. Sono state ammesse e finanziate le domande in ordine di Isee crescente, fino a esaurimento delle risorse disponibili. Hanno potuto partecipare le famiglie residenti nei paesi interessati con Isee pari o inferiore a 15mila euro, quindi con redditi relativamente bassi. Il contributo viene distribuito in proporzione al numero dei componenti della famiglia.

L'iniziativa è finanziata con 92mila euro (dei 209mila totali) incassati dal piano Marasche

Ogni nucleo familiare riceve almeno 100 euro in voucher, in più ci sono 50 euro aggiuntivi per ogni componente del nucleo, fino ad un massimo di 500 euro per ogni famiglia.

«I beneficiari dei voucher potranno dunque ora fare la spesa nei piccoli negozi aderenti - prosegue Brivio - i negozianti incasseranno il controvalore nel giro di pochi giorni. A gestire accreditamento dei negozi e piattaforma informatica di generazione ed erogazione dei voucher è un partner tecnico incaricato dal Comune di Osnago, l'agenzia Mestieri Lecco».

Dal piano Marasche in tutto sono arrivati circa 209 mila euro: 92 mila sono andati alla spesa sociale di vicinato. Il resto è stato suddiviso altrimenti: 40 mila euro al Mercatino dei produttori del consorzio Terrealte, 49 mila euro ai sette Comuni di cintura per progetti per piccoli negozi, 30 mila euro ad Osnago per un bando per piccoli negozi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA